

Za tvojo
reklamo
poklici
Novi
Matajur

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Postnina placana in gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir - 0,77 evra / Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

st. 47 (1035)

Cedad, četrtek, 7. decembra 2000

Telefon
0432/731190



Nasce il consorzio "Arengo", trentasei firme per partire

Battesimo per la società che si occuperà di turismo nelle Valli e a Cividale

Začela se je pot 'Arenga'

V petek 1. decembra se je rodi v Špietu, tudi s formalnim aktom, konzorcij Arengo, ki bo skarbu za turistično rast Nadiskih dolin in Cedada, kar naj bi dalo muoc an dinamičnost našim krajem. Muoc daje iniciativi že sam fakt, de je v konzorciju povezanih 36 subjektov, saj so v njem vse naše kamunske uprave, vključno s cedajsko, večino imajo pa privatna združenja, konzorcij, podjetja. Predsednik novega organizma je svetovno znan Stefano Piccini, uspešen podjetnik in specialist na polju odkrivanja, prav pa prodaje fosilov.

Ideja pruzaprju je skor banalna: trieb je diet kupe vse, kar imamo dobrega, kvalitetnega an posebnega, takuo de bo naša ponudba privlačna, atraktivna za turiste, za de pridejo radi v naše kraje. Konkurenca, se vie, je močna, mi smo majhni an sibki. Imamo pa sreco zivjet v liepih krajih, kjer je svet okuole nas sele nedotaknjen, kjer so zlo bogata zgodovinska znamenja (Landarska jama, Langobardski tempeljček ali Ratchisov oltar, da omenimo samo nekatere), svoj pomien imajo kulturne an jezikovne posebnosti. Lepoti je trieb doluoč se pridne roke an modro glavo. Takuo pridejo uon dobro vino, sladka gubanca, zdrava an okusna domača kuhinja an se an se.

Nic pa se ne rodi iz nica. Za diet kupe vseh 36 članov konzorcija je bluo potrebno dosti diela, pogovorov, prepricevanja. An tu je trieb priznati an poahliti veliko an pomembno dielo, ki ga je naredilo v telih mescih an lietih Slovensko deželno gospodarsko združenje iz Cedada se posebej v osebi Borisa Stoka. On je adan od glavnih ljudi, ki so znali zbrati vseh telih 36 niti an jih daržati kupe. Sa da se je začela nova pot.(jn) beri na strani 4



La società consortile "Arengo" ha avuto venerdì scorso, a S. Pietro al Natisone, il suo battesimo con la firma apposta sullo statuto dai rappresentanti dei 36 enti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa. Lo scopo che si prefigge il consorzio è quello di sfruttare le opportunità legate al turismo nelle Valli del Natisone ed a Cividale. Il progetto è partito alcuni mesi fa, grazie all'interessamento di Boris Stocca (Unione regionale economica slovena) ed ha trovato

il sostegno di tutte le amministrazioni locali. L'ultima in ordine di tempo a dare la sua adesione è stata, giovedì 30 novembre, quella di Cividale.

Primo banco di prova, per il neo consorzio, sarà legato alle possibilità offerte da un bando di concorso del Natisone Gal destinato a servizi minimi per il turismo. Su questo inizierà a lavorare, a partire dalla prima riunione fissata per il 12 dicembre, il consiglio di amministrazione. Presidente, come già annunciato, è

stato nominato l'imprenditore Stefano Piccini (nella foto piccola). Del consiglio fanno parte anche Giovanni Cattaneo, Marco Cicuta, Davide Clodig, Pieralberto Felettig, Francesco Miani, Germano Zorzettig e Boris Stocca. (m.o.)

"Poslušajta vsi judje..." Domenica a Mersino il 1. dei Božični koncerti



Anche quest'anno la Comunità montana Valli del Natisone ci regala, nel periodo dell'Avvento, una serie di concerti, con protagonisti i cori locali, che avranno luogo dal 10 al 23 dicembre nelle chiese delle varie località e daranno modo di ascoltare un'ampia scelta di canti natalizi di cui è particolarmente ricca la tradizione slovena e

friulana di questi luoghi. Fra le melodie tradizionali, molte sono state armonizzate anche da compositori locali. Ma ci verranno presentati anche canti del patrimonio internazionale, dalle melodie ortodosse russe agli spirituals.

Il primo incontro si terrà domenica 10 dicembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Mersino alto (Pulfero). Vi parteciperanno il coro Pomlad di Pulfero, diretto da Carla Franzolini, il coro La Voce della Valle di San Pietro al Natisone, diretto da Matteo Strazzolini ed il coro Rečan di Liessa (Grimacco), diretto da Aldo Clodig.

beri na strani 3

La decisione presa dall'assemblea della Comunità montana Natisone Gal, ai privati la maggioranza delle quote

La Comunità montana delle Valli del Natisone rinuncia alla maggioranza delle azioni della società Natisone Gal, che gestisce i fondi dei progetti europei. Una scelta, fatta nel corso dell'assemblea di mercoledì 29 novembre, che non stravolge l'assetto della società, anzi permetterà di



farvi entrare alcune associazioni private che, per vari motivi, non vi avevano aderito dall'inizio.

"Già a giugno - ha affermato il presidente dell'ente montano Giuseppe Marinig - avevo proposto al consiglio di amministrazione delle modifiche, e in particolare la riduzione della quota di maggioranza. Due i motivi: per allinearci con gli altri Gal e perché il progetto Leader plus assegnerà un punteggio maggiore ai Gal con maggioranza ai privati". L'ente si appresta dunque a cedere 9 quote, passando dal 54 al 45 per cento. L'assessore Lino Bordon ha ricordato come prerogativa il coinvolgimento dell'Unione artigiani, che non aveva voluto aderire al momento della costituzione della società. La porta è comunque aperta anche ad altri privati.

L'assemblea ha per altro messo in evidenza la difficile situazione finanziaria in cui versano i suoi uffici a causa dei mancati introiti da parte della Regione. (m.o.)

segue a pagina 2

La Comunità chiede alla Regione finanziamenti per la filiera del legno

Programma per il 2001, si punta ancora su Cemur

dalla prima pagina

L'ente ha comunque approvato la riproposizione del programma degli interventi per l'anno 2001, lo stesso presentato un anno fa.

In esso la priorità è rappresentata dalla zona artigianale di Cemur, e in particolare dalla realizzazione di una filiera del legno. Il costo totale degli interventi, comprendenti opere nella zona industriale di S. Pietro (si tratta dell'ampliamento di uno stabilimento

Venerdì 15 convegno a S. Pietro sul Piano di sviluppo rurale

Settore forestale, le misure europee

Importante appuntamento, venerdì 15 dicembre, per gli operatori agricoli e forestali delle Valli del Natisone. Nella sala consiliare di S. Pietro, alle 18, su iniziativa della locale Comunità montana si terrà un convegno sul "Piano di sviluppo rurale" ed in particolare sulle misure per l'at-

tuazione delle direttive europee e regionali nel settore forestale. Interverranno il presidente dell'ente montano Giuseppe Marinig, il direttore della Direzione regionale delle foreste Pietro Luigi Bortoli e il direttore del servizio di selvicoltura della stessa direzione, Luigi Corradini.

già esistente) e nelle zone artigianali di Prepotto e Torreano, sarà di 4 miliardi

890 milioni. Marinig, rispondendo ad una sollecitazione del consigliere civi-

dalese Pieralberto Felettig, ha affermato che "l'assessore regionale Dressi è favorevole a questo tipo di investimenti nelle aree montane, ma la giunta regionale no. E' un problema politico".

Una buona parte dell'assemblea è stata poi dedicata alla discussione sulla proposta, fatta dal direttivo, di un nuovo vessillo dell'ente.

La proposta contiene al centro un antico stemma araldico rinvenuto alcuni anni fa dal professor Giovanni Maria Del Basso, attorniato da dieci stelle (i Comuni che fanno parte della Comunità) e dalla scritta "Valli del Natisone" riportata anche in sloveno e friulano.

Nessuna obiezione su quest'ultimo punto, stranamente, ma molti dubbi sono venuti dall'opposizione (in particolare dal consigliere di Savogna Paolo Cudrig, particolarmente convinto nel sostenere che il vessillo ed il logo dell'ente sarebbero dovuti essere gli stessi), tanto da costringere l'assemblea ad approvare una delibera a maggioranza in cui si dà mandato alla Commissione affari generali di rivedere la proposta, partendo comunque dagli elementi che vi erano contenuti. Decisio-

Raziskovalci javnega mnenja pravijo, da je med lanskimi deželnimi volitvami prišel do izraza zasuk med volilci, ki so tokrat nagrajivali koalicije, ne pa kandidatov. Tako so pogorela "znanega imena" kot Livia Turco ali Massimo Cacciari.

Ce je tako, bi si lahko Slovenci in demokrati privoščili novo izbiro, mimo strankarskih kapric. Ker ne moremo senatorskega mesta razdeliti na pol, za Rudijo in Sergijo, se raje odločimo za kandidaturo iz Benečije. Navsezadnje je tu sedaj kar lepo stevilo sposobnih in razgledanih ljudi, ki bi najbrž tudi prispevali k večji enotnosti v manjšini. Se mar motim?

"Komisija" in interessi Slovenije

V Sloveniji imajo novo vlado, ki jo je parlament sprejel z veliko večino glasov. Zanj so se namreč izrekle vse stranke z izjemo SDS in Nove Slovenije. V teh dneh pa tečejo dogovori o imenovanju državnih sekretarjev. Kar zadeva novega državnega sekretarja za Slovence v zamejstvu in po svetu smo informirani, da bi lahko slo za žensko iz vrst LDS, sicer se pojavljajo tudi druga imena celo nekaterih bivših državnih sekretarjev.

Za našo skupnost je pomembno, da bo ta urad vodila oseba, ki bo svoje delo nadaljevala v logiki "državniške drže" do manjšinske stvarnosti. Le taksen odnos bo namreč jamicil konstruktivno sodelovanje in reševanje se odprtih vprašanj.

V ljubljanskom Dnevniku smo v soboto brali uvodni članek na tretji strani, ki se postavlja ob stran vsem tistim, ki zagovarjam nojnost obstoja parlamentarne komisije za Slovence v zamejstvu. Med pomembnejše uspehe komisije članek uvršča januarja letos sprejeta načela o finančni podpori manjšinam in novembra leta 1998 sprejeta izjava v zvezi s problematiko slovenske manjšine v Avstriji.

Obe navedeni zadevi se namreč nanašata na dve vprašanji, ki sta do sedaj povzročili največ tezav in sporov v odnosih med državo in manjšinami - finančna podpora in skupno zastopstvo.

Pomembno je tudi, da je komisija, ki so jo sestavljali po en poslanec iz vsake parlamentarne stranke, soglasno sprejela izjavo, s katero je poudarila subjektivitet manjšine in odgovornost krovnih organizacij ter se zavzela za odmik od dnevnih politike. Izjavo pa je podprla tudi s soglasno sprejetimi načeli financiranja s Slovenci v zamejstvu in po svetu, je vlada namreč ustanovila tudi Svet za zamejce in medresorsko komisijo za gospodarsko sodelovanje z manjšinami. S takšnimi institucionalnimi temelji naj bi torej laze ugotovili, kakšen je dejanski slovenski interes urejanja odnosov na področju zunaj slovenskih meja živečih rojakov in kako ga sploh dosegci. Z okrnjenimi institucionalnimi temelji, pa čeprav se bo o rojakih zunaj naših meja govorilo v odboru za zunanj politiko, bo ponovno dana večja možnost vpletanja aktualne politike in političnih interesov v urejanje odnosov s slovensko manjšino in Slovenci po svetu.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Iskreno povedano, ne vem, ali bodo volitve maja ali pa že marca, kot desnica zahteva od Ciampija. Ce bi ne trepetali tudi za usodo zasečitnega zakona, bi lahko rekli, da so te volitve kot zmenek pri zoznaju: vsak bi se mu najraje izognil, če pa že mora biti, naj bo takoj, da bo potem vsega konec.

Kot se spodbodi pred volitvami, se začenja boj za kandidature. Po pravilih "druge republike", ki so jih državljanji sami dolocili na vec zaporednih referendumih. Sami? No, recimo, da so jih poštano naplahtali in se marsikdo sedaj kesa, a je prepozno.

Slovenci svojih kandidatov v parlament nismo vedno izbirali sami. A tudi nires, da so bili vsiljeni z vrha, kot trdijo drugi. Prvo kandidaturo po priključitvi Trsta je KPI ponudila dr. Jožetu Deklevi, predsedniku SKGZ, ki je to odbila. Marina Bernetic je bila potem le druga, strankarska

izbira. Albina Škerka smo Slovenci izbrali sami, celo proti volji vodilnih partijev. In to z ljudskimi prefrencami, obakrat. Za Jelko Gerbec in zame so opravili nekakšne "primarne volitve" po partijskih sekcijah, kjer niso omenjali samo na jinih imen.

Potem je prisla "druga republika" z volilno reformo. Rajni Darko Bratina je zarasil okrožje, v katerem naj bi Slovenci izvolili svojega senatorja. Iskreno bom povedal, da sem vedno bil prepričan, da se je pri svojih racunih ustrel, pa tudi vseh dolocil volilnega zakona tedaj niso upostevali, saj je bilo zapisano, da smejo biti okrožja, kjer živi neka manjšina, tudi za 15% manjša, kraško-goriško-benesko pa ima iz tega vidika kar četrtnino preveč volilcev. Zato Slovenci nismo vedno odločili. V prvi preizkušnji je v tem okrožju bil izvoljen desničar Romoli, Bratini pa je pripadol rezervno mesto. Zato

Raziskovalci javnega mnenja pravijo, da je med lanskimi deželnimi volitvami prišel do izraza zasuk med volilci, ki so tokrat nagrajivali koalicije, ne pa kandidatov. Tako so pogorela "znanega imena" kot Livia Turco ali Massimo Cacciari.

Ce je tako, bi si lahko Slovenci in demokrati privoščili novo izbiro, mimo strankarskih kapric. Ker ne moremo senatorskega mesta razdeliti na pol, za Rudijo in Sergijo, se raje odločimo za kandidaturo iz Benečije. Navsezadnje je tu sedaj kar lepo stevilo sposobnih in razgledanih ljudi, ki bi najbrž tudi prispevali k večji enotnosti v manjšini. Se mar motim?

scente Peterlè e quello in carica Rupel, nonché con la dirigenza della Camera dell'economia slovena.

Già nei prossimi giorni dovrebbe giungere in visita ufficiale a Lubiana il ministro degli esteri serbo.

Intanto nei giorni scorsi la Repubblica jugoslava (ZRJ) è stata accolta nell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Maxi sequestro
Nel porto di Capodistria

le autorità doganali hanno operato un maxisequestro. In un container proveniente dalla Cina e che avrebbe dovuto contenere giocattoli hanno trovato ben 15 tonnellate di sigarette Marlboro.

Venduto al dettaglio l'eccezionale carico avrebbe fruttato alla banda internazionale di trafficanti almeno 7-8 miliardi.

Vicesindaco agli arresti
È indiziato di presunto abuso d'ufficio a scopo di

lucro nell'espletamento delle sue funzioni Branko Kodrič, vicesindaco di Capodistria, tratto in arresto giovedì 30 novembre.

Kodrič, 38enne esperto demobilizante, è uno dei tre vicesindaci di Capodistria e tra le altre cose si occupava della gestione delle aree fabbricabili.

Emergenza clandestini
Nel castello di Strmol, a nord di Lubiana, si è tenuto nei giorni scorsi un importante vertice tra la polizia i-

taliana e quella slovena a cui hanno partecipato i due dirigenti nazionali Gianni Di Gennaro e Marko Pogorevc.

L'obiettivo che si persegue è quello di definire nuovi metodi di collaborazione per contrastare "la tratta degli umani", come l'ha definita il capo della polizia italiana.

Secondo fonti ufficiali croate e slovene il passaggio di clandestini attraverso il confine con l'Italia ha registrato una crescita annua costante del 30% che però ha subito negli ultimi mesi un incremento del 100%.

Insediato il governo sloveno

Il disgelo

I rapporti tra la Slovenia e la Repubblica di Jugoslavia sembrano aver imboccato la via del disgelo. Nei giorni scorsi il Presidente Milan Kučan ha ricevuto Zoran Đindić, uno dei leader dell'opposizione serba, che si è dichiarato convinto della vittoria dell'opposizione democratica alle prossime elezioni del 23 dicembre. Đindić si è incontrato anche con i ministri degli esteri, quello u-

Kultura

Il museo della pace di Caporetto festeggia dieci anni di attività

Cultura del ricordo

Visitato da oltre 600 mila ospiti di molti paesi europei e d'oltreoceano
La prima guerra mondiale è rappresentata come immane sofferenza umana

Concerti di Natale

segue dalla prima

Sabato 16 dicembre, alle ore 20.30, saranno gli allievi della Scuola di musica della Glasbena matica di San Pietro al Natisone, il coro don Luigi Milocco di Torreano, diretto da Marcello Turcutti, il coro Matajur di Clenja (San Pietro al Natisone), diretto da Davide Clodig ed il coro Pod lipo di San Pietro al Natisone, diretto da Nino Specogna, ad esibirsi nella chiesa parrocchiale di San Nicolò a Toglano (Torreano).

Domenica 17, nel pomeriggio, ci sarà il concerto pomeridiano nella chiesa parrocchiale di San Paolo a Cernetig (Stregna). Protagonisti il coro parrocchiale di San Pietro al Natisone, diretto da Arianna Trusgnach, il coro Chei dal Viners di Prestento, diretto da Dario Bassetti, ed il coro Beneske korenine, diretto da Davide Clodig.

Tutti i cori, a cui si aggiungeranno il coro San Leonardo di San Leonardo ed il coro Tre Valli di Cravero (San Leonardo) si ritroveranno infine sabato 23 dicembre, alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di San Pietro al Natisone per la serata conclusiva, dove si esibiranno tutti e infine ran finale con Stille Nacht/ Sveta noč/Astro del ciel.



Per entrare dal Friuli nella Valle dell'Isonzo, la via più breve e semplice passa per Caporetto.

Un posto ormai "mitico" per la sua allettante offerta turistica, costituita in primo luogo dalla natura superba, dalle innumerevoli possibilità per lo sport e la ricreazione. Per non dire della tradizione gastronomica, giustamente apprezzata ogni dove.

realità basta dare un'occhiata alle cifre e visitare questa istituzione, unica nel suo genere per originalità e compiutezza espositiva, per capire l'importanza del museo e, soprattutto, la lungimiranza dei suoi ideatori, tra i quali Željko Cimpric, Vojko Hobič, Jože Serbec, Pavel Sivec, Milos Volarič, Ivo Konecni e altri.

Il museo ha appena festeggiato i dieci anni di attività. Inaugurato nel 1990 dopo la risistemazione del palazzo Mašera, raccoglie un gran numero di reperti di guerra, raccolti sul fronte dell'Isonzo e in particolare nell'area del monte Krn (monte Nero). Fu lì che si svolse la più grande battaglia montana della storia, conclusasi poi con lo sfondamento del fronte da parte dell'esercito austriaco, nelle cui file comandava, allora giovane tenente, il futuro feldmaresciallo Erwin Rommel.

Esagerato, si dirà, ma in

mel.

Ma il vero pregio del museo non sta nel glorificare le operazioni militari. Al contrario, la guerra viene presentata come immane tragedia, crudele e insensata causa di centinaia di migliaia di morti da ambo le parti. È soprattutto la rappresentazione della sofferenza umana vissuta dai soldati a colpire il visitatore, da qualunque parte venga.

In dieci anni di attività il museo è stato visitato da oltre 600.000 ospiti, di molti paesi europei e d'oltre oceano. Vi si sono soffermati personaggi illustri, capi di stato, ministri e capi militari, ma anche reduci di guerra e molti giovani. Nel decennale dell'attività il museo ha pubblicato un almanacco, composto in gran parte dalle impressioni che i visitatori hanno scritto nel libro degli ospiti.

Sono proprio quelle impressioni a dare un'idea di quanto gli organizzatori del museo di Caporetto abbiano colto nel segno, creando un "significativo esempio della cultura del ricordo", come ha scritto un visitatore di Cuneo, definendo Caporetto "una piccola capitale della pace". (D.U.)

CEDAD K. društvo I. Trinko

14. decembra ob 18.
uri otvoritev razstave

Zgodovina znamk v Sloveniji

Oginj je živuo goreu an mi smo pa pravce veselo poslušal



So adni ljudje, ki so pru nareti za pravit, za lepuo pripovedovat. Guorijo, ku ce bi brali, saj jim beseda gladko teče, za vsako pravco pa naj je smiešna al strašna, al pa tudi vsakdanja navadna stvar, znajo narest to pravo atmosfero. Taki imajo tudi puno za poviedat.

Lepo parložnost poslušat stare pravce nam je ponudilo kulturno drustvo Rečan, ki je v petek zvečer v Gorenjem Bardu napravilo srečanje "V nebu luna plava". Povabil so Ado Tomasetig iz Sarzente, Giovannija Coren iz Petjaga an Renza Gariup iz Topolovega. Sediel so na klop za mizo an pravli, oginj je goreu an mi smo jih z užitkam poslušal. An se bi jih. Nas spomin je su na otroške lieta grede, ki smo poslušali o življenju na vasi, starih navadah an posebnih judi, o uejski, ta parvi, pravce o te martvih...

Potle na koncu je bila se parložnost za jo zapjet... Liep vičer med parjatelji.

V Špetru votivne cerkvice

V soboto 16. decembra ob 11. uri bo na občini v Špetru otvoritev razstave Chiesette votive - Glesutis votivis - Votivne cerkvice. Na nej predstavlja cerkvica iz 15. in 16. stoletja na furlansko-slovenskem kulturnem območju.

Zanimiva kulturna pobuda je rezultat sodelovanja Gorskih skupnosti Nadiskih in Terskih dolin, Videmske Pokrajine in Komisije Evropske unije, realizacija projekta pa je bila poverjena zadružni Lipa iz Špetra in Furlanski informacijski zadrugi.

Udine Galleria La Loggia dal 2 al 19 dicembre espone

Loretta Dorbold

orari: 17.30 - 19.30, domenica
11.30 - 13, lunedì chiuso

L'Inquisizione nella Slavia

La normalizzazione Capitolo II

5

Faustino Nazzi

Il secondo teste è Michulas fu Stefano Sibau di Cravero, anche lui con interprete:

«Il mio Comun fece regno in visinanza et mandò me et Tilio Laurencigh de Jassizza.. a portar al detto pievano la denunzia contra alcuni stregoni di quel luogo. Già tre o quattro anni essendo venuta essa Ubbetta Cicculina a casa nostra a dimandar da bere et non essendogliene dato, lei fece entrar li vermi nel mio vino... andassimo alla mattina a tior dalla botte trovassimo che uscivano vermi fuora... li vermi erano piccoli negri con la testa bianchetta».

Venne interrogato per primo il pievano Mattia Pirich come informato «ex officio» degli inconfessi della sua pieve. Cita l'Ubbetta Cicculina. Poi

L'inquisitore si rende conto della difficoltà di reperire testimoni «huic et ad hoc». Per giungere quanto prima alla verità decide di portarsi dietro il Cancelliere Antonio Missio, notaio pubblico cividalese e d'andar «equitando» sul posto, posteggiando nella casa canonica del pievano di S. Leonardo (3-9-1592) (13).

Venne interrogato per primo il pievano Mattia Pirich come informato «ex officio» degli inconfessi della sua pieve. Cita l'Ubbetta Cicculina. Poi

«Luca Stellino de Tribil de sora, il qual per certo rispetto che ha con Florean di

Duga non si è ancora confessato, ma mi ha pregato che io vadi sin di là suso a veder d'aiutarli a comporre questa differenza che si vuol poi confessare. Vi è anco Rosa d'Antonio Quirinigh qui de S. Leonardo che dice di essersi confessata da un prete là fuori di Volzana, tamen non mi ha portato alcuna fede. Son tre anni che son a questa cura né mai in nessun tempo ho confessato la detta Cicculina et sua figliola se non il primo anno che confessai essa Ubbetta essendo amalata, ma la figliola no, anzi si ha lasciato intendere con dei vicini che non vuol mai né confessarsi

da me né venir alla mia messa et ha una figliola la qual va minacciandomi d'amazzare non per altro se non perché io sii stato causa et io li habbi denunziati come strigoni al rev. mons. Giov. Batt. Puppo Archid. al rev. Capitulo di Cividale che li mesi passati fu in visita et similmente detta Lenca ha havuto a dire quelle parole.. Il figliolo di detta Ubbetta, Mathias, mi ha minacciato et la sorella Rosa. Anco Steffano Vuolar de Cravero non si è confessato, ma finalmente il giubileo passato si confessò et comunicò, ma la sorella Lenca venne a confessarsi, ma io non la volsi assolverla né comunicala perché per tutta questa contrada è tenuta per strega(14), et la stessa fama ha Steffano, ma con tutto ciò si ha scongiurato meco che non fa niente di simil cose... Pur assai della contrada si lamentano che la notte di Natale, d'anno nuovo e

dell'Epifania usino di far certe cose et dir alcune parole che non so dire... Et che usino cose benedette e aque o cerij non vi so dire, nemmeno so le parole che usino perché fanno simili cose in secreto(15), ma intenderete da testimoni meglio che da me et special. si trova hora uno di Cravero qui in S.

Leonardo bottadore in casa d'Urban Paravan nominato Sabar, seben mi raccordo, il quale credo saprà dirvi qualche cosa di queste.. Io non so come fanno in far levare et tornare il latte a quel modo se non per intender che usano a dar de suoi vestimenti et del pane un pezzo se ne hanno apresso; come facciano poi dellli vermi io non so. Si dice che quando pigliano malvolere a uno et che non gli vogliono dar da magnare et far delle cortesie, essi li minacciano di farli mal contenti et poi subito si trovano a mancare et danneggiare nel modo sudetto,

ma a me non hanno mai fatto niente. Io non so che ne siano altri che non vivano catholicamente».

(13) Anche questo è un indice di come i rapporti con le popolazioni locali si potevano avere solo sul posto e non valeva la pena fare citazioni solenni se non si teneva conto delle distanze e delle modalità di comunicazione.

(14) Questa storia della non assoluzione per sentito dire è molto grave dal punto di vista del segreto sacramentale; come si vede la confessione si riduceva ad un controllo sociale ed era un aspetto del processo inquisitoriale.

(15) L'intrusione grossolana nelle consuetudini popolari da parte di preti "foresti" produce i primi effetti di rimozione. Le cose che facevano avevano a che fare con antichissime pratiche di fertilità legate ai fuochi epifanici, ai riti solstiziali dei due Giovanni, all'inizio del nuovo anno con tutte le decifrazioni astrologiche che comportavano conoscenze, esperti, sapienti ecc., tutta una cultura di altissimo livello che non era il caso di comunicare agli estranei. Purtroppo non ci è dato conoscere, neppure in seguito, le «parole» formule magiche che venivano pronunciate nella circostanza dei fuochi epifanici.

Nasce a S. Pietro una società che punta sul telelavoro

Il telecentro è avviato, le opportunità via cavo

Presso la sede della Comunità Montana di S. Pietro al Natisone è attivo un telecentro informatico gestito da Bragalini Tatiana, Cencig Patrizia e Corredig Sandra che stanno partecipando

al progetto SPOT finanziato dalla Commissione Europea, dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e dalla Regione, di cui l'ente montano è uno dei partner.

Lo scopo del progetto è quello di avviare metodologie di telelavoro nel territorio dell'area 5B di questo particolare strumento lavorativo nelle modalità del telecentro e dell'homenetworking (telelavoro da casa). Sono stati attivati sette telecentri e precisamente a S. Pietro, Amaro, Comeglians, Gemona del Friuli, Maniago, Pontebba e Tarcento.

Le motivazioni che hanno spinto ad avviare questa iniziativa orientata alla gestione del telecentro di S. Pietro al Natisone na-

scono dalla convinzione che le nuove tecnologie rappresentano un'occasione importante per riscattare le zone montane dal punto di vista occupazionale e dal fatto che Tatiana Bragalini opera nel settore informatico e sviluppo software da tredici anni.

E' nata così la "Click! Idea", che si pone l'obiettivo di realizzare un centro multimediale che offre l'opportunità di telelavorare e accompagnare la comunità zonale ad entrare nella cosiddetta "Società dell'informazione" in

quanto è tra le più dirette beneficiarie dei vantaggi insiti nell'uso diffuso delle tecnologie.

I servizi offerti sono molteplici: si va dall'internet point ai corsi di formazione, dall'inserimento dati conto terzi (data entry) al centro servizi, dall'internet marketing al call center. Il telecentro è aperto al pubblico da lunedì a sabato dalle 9 alle 13.

Per informazioni rivolgersi al telecentro oppure telefonare al 0338/5951720 anche in orario serale.

V nedeljo zvečer se je v veliki dvorani Cankarjeva doma v Ljubljani odigral osrednji praznični dogodek velike, za slovensko kulturo že skoraj mitične obletnice. 3. decembra leta 1800 se je namreč rodil v Vrbi na Gorjanskem genij slovenskega pesništva France Prešeren. 200-letnico njegovega rojstva so v Cankarjevem domu počastili z recitacijsko-gledališko ekshibicijo Pesnik je rojen. Nastopili so vrhunski gledališki umetniki pod režijskim vodstvom Dušana Jovanovića. Slavnostni govornik, pisatelj in zdaj že bivši minister

za kulturo Rudi Seligo je za Prešernovo dejal, da je "vzel v roke jezik kmetov in ga potegnil skozi šivankino uho zgodovine, zato da bi ga mi lahko govorili". O pesnikovi mojstrovini, o Sonetnem vencu je dejal, da je eden najvišjih dosežkov evropskega pesništva. Slovesnost, ki so se jo udeležili najvišnji kulturni delavci in po-

litiki je nekako zaključila prireditve, ki so potekale in obeleževalo leto 2000, leto slovenske kulture - Prešernovo leto. Letos namreč slavimo tri temelje slovenske kulture in z njim povezanega jezika: pred približno tisoč leti so nastali Brižinski spomeniki, popotni škofovski priročnik s tremi obrednimi besedili v jeziku slovanske-



ZELENI
LISTI

Ace Mermolja

Se še spomnite tovariši?

Politikom, ki se pripravljajo na prihodnje vsedržavne ali krajevne volitve, bi odsvetoval preveliko obljubljanje. Sumim namreč, da med volilci obljube niso odločilne. Berlusconi je s svojo volilno kampanijo zasul mesta s plakati, na katerih obljublja cudežne stvari. Nemogoče je na primer drastično znižati davke in obenem obljubljati ucinkovitejo socialno državo, boljši pokojninski sistem, modernejšo solo itd. Drastično znižanje davkov predpostavlja enakovredno krčenje izdatkov za usluge, ki jih nudi država. Berlusconi se tega dobro zaveda, vendar je njegova osnovna strategija ta, da ponuja pomirjujočo vizijo bodočnosti, kjer bodo nagrajeni pridni,

Rutelli in levosredinskim kandidatom se verjetno ne izplača slediti Berlusconiju in njegovemu svetu bleščecih podob. Zavedam se, da je v medijskem svetu nujno zaigrati na videz in ustvarjati dober vtis. Vendar bi Rutelli in Oljki sestavoval realistične obljube.

Zdi se mi na primer pomembno, da levosredinska opcija postavlja na prvo mesto svojega predvolilnega programa delo in naglašuje preseganje nevzdržnih razlik med severom in jugom Italije. Previdni pa je treba biti pri stevilkah. Najavljeni milijon in pol delovnih mest je tveganje, ki se lahko spremeni v bumerang. Se še spomnite tovariši Berlusconijevega milijona delovnih mest? Se spomnite, kako smo se mu rogali? Res je, da je Italija danes v boljsem gospodarskem položaju. Res pa je tudi, da obstajajo vsi znaki, da se bo ameriška gospodarska lokomotiva upočasnila in s tem bistveno pogojevala vso Evropo. Morebita ne bo prišlo do prave recessije, ampak le do zdravilnega umirjanja gospodarske rasti. Umirjanje bi bilo dobra novica za tiste, ki že imajo in si želijo stabilnost. Slabša pa bi bila za vse, ki komaj čakajo, da vstopijo v svet dela in zaslužka.

Tudi zamisel o mobilnosti pri vstopu na delovno mesto in večja zajamčenost pri izstopu ni povsem logična. Mobilnost predpostavlja odpust ali spremembo delovnega mesta. Vprašanje je, kaj se po odpustu ali izgubi določenega dela zgodidi. Gre delavec na cesto ali pa lahko računa na varovalke? Celoten italijanski sistem je zgrajen na stalnem delovnem mestu, zasebeni z bankami. Ob izdajanju posojil banka zahteva jamstvo, da je prosilec posojila zaposlen ali pa da ima močna jamstva. Banke ne ljubijo mobilnih delavcev, čeprav naglašujejo mobilnost, vendar ne za svoje kiente.

Rutelli ima prav, ko predlagata, naj bi pri mobilnosti upoštevali sistem, ki bi omogočal spajanje delovne dobe. Vendar, kdaj bodo sliši mobilni delavci v pokoj? Med enim in drugim delom poteče navadno nekaj časa in ce bodo podaljševali delovno dobo, tvegajo mobilni delavci dosmrtno delo. Ne bi bili raje realisti in ugrizli v tvegano jabolko prispevkov za pokojnino v posebne sklade? Seveda so ti skladni rizični, saj so vezani na borzne trge in na investicije v podjetja. Verjetno pa so za mobilnost prikladnejši, seveda, ce prejema mobilni delavec dostojno plačo in ne milijona in pol lit na mesec.

Skratka, Rutelli in Oljka naj dvigata zastavo zaposlite, vendar brez stevilki in obljub, ki bi bile preveč podobne Berlusconijevim sloganom.

Marjan Bevk

Kulturno
pismo
iz Ljubljane



za kulturo Rudi Seligo je za Prešernovo dejal, da je "vzel v roke jezik kmetov in ga potegnil skozi šivankino uho zgodovine, zato da bi ga mi lahko govorili". O pesnikovi mojstrovini, o Sonetnem vencu je dejal, da je eden najvišjih dosežkov evropskega pesništva. Slovesnost, ki so se jo udeležili najvišnji kulturni delavci in po-

litiki je nekako zaključila prireditve, ki so potekale in obeleževalo leto 2000, leto slovenske kulture - Prešernovo leto. Letos namreč slavimo tri temelje slovenske kulture in z njim povezanega jezika: pred približno tisoč leti so nastali Brižinski spomeniki, popotni škofovski priročnik s tremi obrednimi besedili v jeziku slovanske-

Iztekajoče se leto je končno prebudilo tudi odgovorne na Ministrstvu za kulturo, da so pripravili osnutek za Nacionalni kulturni program, o katerem bodo seveda tekle še žolčne razprave.

Konzorcij je biu formalno ustanovljen v Spietru

Začela se je pot Arenga

s prve strani

Se priet je Slovensko dejelno gospodarsko združenje opravilo veliko dielo. Recimo, kadar je že od samega začetka pomagalo našim gostincem napraviti Vabilo na kosiško in mu dielat reklamo. Potle se je rodilo združenje Invito. Pravljeno v tistem cajtu je Silvia Raccaro ustanovila B&B an se hitro vključila v turistično društvo, z njim potle pa v konzorcij "Arengo". Tele iniciative so donas pomembne realnosti v Nadiskih dolinah an tudi v novem konzorciju. Za die-lo, ki je bluo nareto v telih lie-tih je pru, de tudi vsi tisti, ki jim je združenje pomagalo, ga podprejo an aktivno sodelujejo z njim. Pa ne samuo iz hvaležnosti. Združenje je pokazalo, de zna dielat, de zna darzati kupe ljudi, napraviti projekte an jih spejati.

Konzorcij "Arengo" se je rodiu pod dobro zvezdo, zak je



CORSO P. D'AQUILEIA, 12 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

Tel. 0432/732294 - fax 0432/730061

VIALE VENEZIA GIULIA, 17 - CORMONS (GO)

Tel. 0481/639387 - fax 0481/629507

www.immobiliareducale.it

PROPOSTE IN VENDITA:

CIVIDALE zona centrale, recente tricamere biservizio, ottime finiture.

TOGLIANO (Torreano) nuova quadrifamiliare, appartamenti tricamere biservizi; giardino proprietà, pagamento dilazionato.

TARCENTO centro, nuovi appartamenti bicamere in corso di ultimazione, finiture personalizzabili, da L. 170 milioni.

CIVIDALE loc. "al Gallo", nuovi bicamere e tricamere, biservizio, giardino proprietà, doppio garage.

CIVIDALE zona centrale, trifamiliare in ultimazione, mansarda bicamere, garage e posto auto.

CIVIDALE centro storico, nuova ristrutturazione, ampio appartamento bicamere soppalcato, possibilità garage.

TOGLIANO (Torreano) nuova zona residenziale, prossime villette in bifamiliare, pagamento dilazionato, L. 320 milioni.

S. LEONARDO terreno edificabile di circa 600 mq, buona posizione, L. 30 milioni.

CIVIDALE Centro storico, nuovissima ristrutturazione, negozi e uffici di varie metrature.

CIVIDALE Centro storico, cedesvi avviata attività abbigliamento intimo, trattative riservate.

CIVIDALESE lotti di terreno edificabili urbanizzati di varie metrature.

PREPOTTO (Castelmonte), casa riattata su due piani con ampio scoperto.

CORMONS zona centrale, recente ampio bicamere termoautonomo.

CIVIDALE cedesvi avitaissimo bar-caffè, trattative riservate.

CIVIDALE cedesvi centralissimo bar-osteria, trattative riservate.

CORMONS centro, fabbricato da riattare con appartamenti e negozi.

PROPOSTE IN AFFITTO:

CIVIDALE ufficio di 180 mq, circa in zona con buona viabilità.

CIVIDALE centro nuovi negozi e uffici di varie superfici.

CIVIDALE immobile uso deposito di 300 mq, circa.

CORMONS zona centrale negozio-ufficio circa 100 mq, vetrinato.

Cerchiamo per ns. clienti rustici anche da riattare nelle Valli del Natisone, Colli Orientali e Collio.

Kronaka

Še ankrat poroka

Ljubezan, ki sta jo imela petandvajst liet od tegà dan do druga je donas se buj velika... sta pru sodisfana Paolo Crucil an Ornella Gorenzach, de sta se oženila.

Ona je bla 'na liepa ceca iz Marsina, Mihielova po domače, on je biu an liep puob iz Loga, Balohove hiše. Je bluo 13. novembra 1975, kar sta se oženila. Veselo družbo jim je paršu dielat tudi an otrok, Luca. Vse tele lieta sta jih Paolo an Ornella pru lepuo prezivela, takuo sta poštudierala, de za praznovat njih srebarno poroko, je bluo pru narest an liep senjam an poklicat družine an žlahto, de se bojo

kupe z njim veselil. Poklical so jih v veliko klet, kjer se vsi v družini usafavajo, kar so kake parložnosti za se veselit. Mislini so narest 'no sorprežo njih družinam pa takuo je šlo, de so pru njih družine nardil 'no veliko sorprežo njim: organizal so jim pravo poroko, ku 25 liet od tegà. Nie manjkalo pru nič: potriebni dokumenti, priče, pušji rož za novičo, rinke... Ornella an Paolo, kar sta vse tuole zagledala, sta ostala brez besied. Glih tarkaj, de jim je paršu glas za reč še ankrat "ja", de se bojo ljubila še puno puno liet. Ker na pravi ojeti na morejo manjakat "personalità", za jih ože-



nit se ankrat je paršu še podbonieski sindak, Jur. Paolo an Ornella sta bla pru emocjonana. De bi se "prenašala"

s tako ljubeznijo se puno puno liet jim željo družina, žlahta an parjatelji. An tudi mi od Novega Matajurja.

"Tudi naša mama an nona je dopunla devetdeset liet"

Je Erminia Puller iz Krasa, ki je paršla za nevesto v Brišče

Tudi v Briščah (Podboniesac) imamo adno mamo, ki ji je Buoh dau učakat vesoko starost, devetdeset liet. Dopunila jih je na 7. otuberja. Se kliče Erminia Puller. Rodila se je v Krasu an kar je imela 23 liet je oženila Valentina Manzini an takuo 67 liet od tegà je paršla živet v Brišče, v družino, ki po domače ji pravijo Go par Baluše v Patocce. Erminia an Valentino sta imela dva otroka, adno čečo, ki se kliče Mariangela an adnega puoba, Edoarda.

Mariangela živi v Bustu Arsizio, se je oženila an ima tri otroke. Ratala je dvakrat nona: od Stefana an od Elene.

Edoardo je živeu puno liet v Belgiji, kjer je predelu 21 liet v mini. Kar se je varnu damu je še živet z ženo, ki je Maria Bledig

iz Trušnjega, v Petjag. Edoardo je ratu tata adnega puoba, ki se kliče Roberto. Tudi Roberto se je oženu an je šenk uva navuda tatu an mami: adnega puoba, ki se kliče Loris, an adno čičico, ki se kliče pa Jillien. Takuo mama an nona Romilda je tudi bžnona, stierkrat bžnona.

Ima ja devetdeset liet, pa obedan bi jih ne dau. Živi sama tan doma, diela na vartu, gleda nje rože an če nje sin Edoardo ji će pomagat narest kako težkuo dielo, mu vsa zaskarbljena die: "Pusti par mieru, se zmal tras ti!" Za nje rojstni dan so se okuole nje zbrali vsi nje te dragi an vsi so ji želi, de bi se takuo dobro darzala še puno puno liet.

Draga Erminia, tudi mi vam želmo vse dobre.



Rojstni dan v Dortih hiši v Kozci

Matteo je buj pridan ku Šumi

Na 29. novembra Matteo Dorth iz Kozce je dopunu stier lieta. Njega oča je Elvi Venturini, mat pa Anita Tomasetig. Na vemo še ki bo dielu, kar rata velik: za sada mu je puno všeč igrat, potlè na vide ure, de mu šenkajo ramoniko an le gredè prave, de bo vozu, ku "Šumi" an ku de bi na bluo zadot, nimir guori an guori, stric Miha ga kliče "avvocato".



Mah! Kar bos bos, Matteo. Mi ti želmo iz sarca zdravljje, dobro pamet an veseje. Ah! Počak... se 'no rieči tu muorno poviedat: na stuoj imiet še tu pete, de mi te pozabemo, kar puodes živet gor h Vodopivcu!

Smo te imiel nimir radi (odkar si biu miken miken, an se priet, ku si se rodij) an te bomo imiel radi le napri: sa' ti ostaneš le naš.

Noni, strici an bratranci Dorth



Giovanin je biu zavojo opravil dva tiedna deleč od duoma an je pustiu samo njega lepo ženo Milica. Paršu je nazaj kajšan dan pred cajtam an jo j' ušafu nomalo prestrašeno.

- Nu, nu, draga moja Milica - jo je potroštu - na stuoj bit takuo nervozasta, sa' viem, de sem slavo naredu te pustit samo tarkaj cajta! Ampak, ka' nisi poklicala toje mame takuo, ki sem ti biu parporočiu? Kuo j' tiste, de jo nie vič tle?

- Oh ja, mama je bila, pa že dave zguoda je muorla iti na nje duom, ker tata nie stau zlo dobro.

Giovanin je poluožu njega valiže na tla an šu v straniče za se nomalo umit an poferškat. Za nomalo cajta potlè je paršu von, je poklicu Milico an ji je jau:

- Draga, poteleoni toji mami an povej ji, de tu sil za iti zdravit nje moža je pozabilo britev an žajfo za se brit!!!

Sodnik je vprašu Toninaca:

- Al ste vi ubu vašo ženo?

- Ne!

- Al zapoznate tel revolver?

- Ne!

Glih tenčas je začelo zvonit pudan.

Sodnik:

- Avdiencia je odložena za jutre zguoda.

Drugi dan:

Sodnik:

- Al zapoznate tel revolver?

- Ja!

- Oh dobro, bo cajt, de ste odločiu za poviedat resnico! An kadà ste video parvi krat tel revolver?

- Učera zjutra, go spuod sodnik, ste mi ga vi pokazu!!!

Dvie parjateljce so se poguarjale:

- Oh Buog me previdi, muoj ljubček me je pustu za adno drugo buj mlado! An reč, de je biu takuo pridan, simpatik an bogat!

- Oh alora - je odguorila ta druga - je biu tudi modar!!!

Nozze d'argento e ritorno a casa

Avevo preparato domenica 19 novembre un articoletto con fotografia su una doppia festa di mio cugino Giovanni Caffi di Ponte S. Quirino e di sua moglie Helen. Avevo festeggiato con loro sabato 18 novembre assieme al fratello di Giovanni, Armando.

Purtroppo lunedì 20 Armando è venuto a mancare improvvisamente e così, alla gioia della festa di Giovanni ed Helen è soprattutto la tristezza per la sua morte. A distanza di due settimane ricordo Armando che ha lasciato un grande vuoto, e scrivo anche di Giovanni ed Helen, della loro festa, augurando loro di arrivare insieme al traguardo delle "nozze d'oro". (Paolo)

Giovanni aveva lasciato le Valli del Natisone da una quarantina d'anni. Dopo il

tirocinio post-scolastico a Milano, aveva preparato le valige carico di buona vo-

lontà raggiungendo il posto di lavoro a Baden in Svizzera. Qui aveva conosciuto

la sua dolce Helen che ha sposato venticinque anni fa. Da allora sono passati tanti anni e Giovanni ha recentemente raggiunto la meritata pensione. Così è ritornato a Ponte San Quirino portando sotto il suo tetto anche Helen.

Sabato 18 novembre c'è stata una doppia festa in famiglia Caffi: il venticinquesimo di matrimonio ed il rientro nelle Valli. A festeggiare la simpatica coppia si sono ritrovati presso Il Giardino a San Pietro gli ex emigrati valligiani e friulani conosciuti in terra elvetica e gli amici di Ponte S. Quirino. Ancora auguri a Giovanni ed Helen da parte di tutti i loro parenti ed amici.





Illazioni sul "Credo" di Valeriano, vescovo di Aquileia

Innovazioni aquileiesi nel simbolo apostolico

Come divagazione storica possono essere piuttosto interessanti le modifiche introdotte nel "Credo" di Nizza dal vescovo Valeriano. Egli introduce gli attributi di Dio invisibile ed impassibile, e soprattutto la parola impassibile e la formula descendit ad inferos che qui brevemente illustriamo.

Possiamo osservare che la formula (che si riferisce alla discesa di Gesù agli inferi nei giorni intercorsi tra la deposizione nel sepolcro e la resurrezione) non era presente nel "Credo" di Nizza, e non fu accolta nemmeno in tutti i libri cattolici di preghiere. Traggo, da profano, alcuni esempi da alcuni manuali che ho a disposizione: la formula valeriana è presente nel bellissimo e tipograficamente accurato "Rituale Romanum" di Paolo V (1614), testo confermato da tutti i successivi pontefici, e dato a ristampare da Pio XI nel 1925. Il "Credo" breve recita: "...passus sub Pontio Pilato, crucifixus, mortuus et sepultus: descendit ad inferos; tertia die resurexit a mortuis...".

Nella "Razlagi Sveti-

maše - domače in molilne bukve", stampata nel 1879 con l'autorizzazione del vescovo di Lubiana del 1875, la formula valeriana descendit ad inferos non compare: «Tudi križan je bil za nas, trpel pod Poncijem Pilatom in pokopan. In tretji dan je zopet vstal po pismih, in šel v nebesa...». Il frammento è tratto dal "Credo" lungo, cioè dalla formula della messa cantata, o niceno-costantinopolitana integrale.

Nemmeno il "Mali molitvenik", stampato nel 1997 con il permesso dell'arcivescovo di Lubiana riporta il descendit ad inferos: "...umrl in bil v grob položen; sel v nebesa...". E invece, nel manuale giubilare "Z Bogom v leto 2000" autorizzato dall'arcivescovo di Lubiana, troviamo la versione della "Apostolska vera" con la formula «Križan bil, umrl in bil v grob položen; sel pred pekel...». Infine osservo come descendit ad inferos appaia bene anche nelle "Naše domače beneske molitve" di don Pasquale Gujón, che nella "Apostolska vera" ripete: "... Je trpeu pod Poncijem Pilatom, križan biu,

umrū, in v grob položen. Je su pred pakù, tretji dan od mrtvih vstù...».

Ugualmente, tra le più antiche preghiere del nostro territorio, contenute nel "Svetogorski rokopis" (Il Manoscritto di Castelmonte) del XV secolo abbiamo il "Symbolum Apostolorum" (il Credo) nella formula quasi identica, salvo la grafia: «... Martran pod pontio pyllatusso. Na khrisch respett, yz khrischa snett, mortiw v grob polloschen, pred peckhel yede, Na trettye dan od Smerte vstall...».

Un ultimo esempio, esterno alla religione cattolica, che tuttavia rispecchia le antiche divergenze sulla fondamentale preghiera cristiana, dichiarazione di fede all'atto del battesimo. Nel "Kratkij pravoslavnyj molitvenik" stampato con la benedizione del metropolita Giovanni di San Pietroburgo e della regione del Ladoga nel 1991, scritto nella lingua antica ecclesiastica slava della tradizione russa, nella formula lunga niceno-costantinopolitana, il Simbol Very recita: «..Veruju.. vo Iisusa Hrista... razpjatago že za ny pri Pontijstem Pilate, i stradavša, i pogrebenna. I voskressago (risorto) v tretij den' po Pisaniem...», ma in

Aquileia,
mosaico
della basilica:
particolare
dei fagioli
e del cespo fiorito.
Non è chiaro
l'aspetto simbolico
della figura

Kotić za dan liwči jazek - 9

Matej Sekli



Akuzativo singolarja 2

Isi vijäc c'emö najprit pogledat scë nur, da koj ni majota-na kunce te möske, te ženske anu te sridnje biske, ko ni so tu-w akuzativu singolarja.

Te möske biside (-o; -ö, -o)

a) itō, ka nī ūzu:	b) itō, ka jē ūzu:
kjucø, blékø, zobø	dēda, konjā, cárwa
kilø, tubo	biologa

Te ženske biside (-a, -ä; -o)

lipo, kozo, góro	racjunø, mešø, kókusø
jabulkø, rasatø, oknø	janjacë, vasajë, jajcë

Njän pošpegnimö sc'ë, da kaku ni se rivawajo biside, ka ni stujijo ta-prid anu ta-za timi möske, timi ženskimi anu timi sridnjimi bisidi, ko ise ni stujijo tu-w akuzativu singolarja.

Te möske biside (-o; -ö, -o)

a) itō, ka nī ūzu:	b) itō, ka jē ūzu:
dān kostānjø	dno dēda
danø zrēli kostānjø	noga zrēla muža
te rozajanski plesø	toga rozajanskaga sindika
isi/iti tārgø	isagø/itagø muža
møjø/twøjø librinø	miga/tviga bratra
nāšø/wāšø hliwø	našaga/wašaga dēda

Te ženske biside (-a, -ä; -o)

dno hrūsko	no zrēlo hrūsko
to rozajansko wüzo	so/ito zano
mo/two sastro	našo/wašo babo

Te sridnje biside (-u, -ö; -e)

dñō jabulkø	nō zrēle jabulkø
tō rozajanské ublicílu	isō/itō janjacë
mō/twō dēlu	našē/wašē dēlu

Provejmö vibrät bisido, ka gre prow!

1. Po nawadi barūwamö za konséj (danø dobri amigø).

2. Mörës mi posodit (kaki lipi librinø), ka an rumuni od kühinje?

3. Ma baba na mä (na vilika híša).

4. Jüdi ni radë pušlüsajo (ta rozajanska tražmišjunø).

5. Ja radë jin (ta rüsa jidø) anu pijen (tō kisalé mliku).

6. Tu-w goräh to pöcalu let anu ni so sle čakat nu w (danø stari hliwø). - Ni so ostali nu malu tím-pa nu w (te stari hliwø).

7. Naša tuca na radë lizzi ta-na (isa lësana miza). - Ko na se naji, na sköci drët ta-na (isa lësana miza).

8. Nisomö bili scë wmej tu-w (isi lipi tārgø). - An jē karjë vilek, zaitö pridi pa tì kadä dö w (isi lipi tārgø).

9. Ta-na (ta rozajanska tražmišjunø) se cüjë karjë nih lipih rici. - Karjë judi parhaja/jo rumunet ta-na (ta rozajanska tražmišjunø).

10. Utruce pluvijo radë ta-lëtë ta-nu w (isō lipé jézaru). - Ni se färkajo radë nu w (isō lipé jézaru).

Kaku to jē jest?

1. noga döbraga amiga; 2. kaki lipi librinø; 3. no viliko híšo; 4. to rozajansko tražmišjuno; 5. to rüso jidø, tō kisalé mliku; 6. danø stari hliwø, tō starin hliwø; 7. isēj lësani mizi, iso lësano mizo; 8. isimo lipimu tārgu, isi lipi tārgø; 9. ti rozajanski tražmišjuni, to rozajansko tražmišjunø; 10. isin lipiin jézaru, isō lipé jézaru.

Za paračät isō somö doparali librin "Grammatica pratica resiana: Il sostantivo" od profesörja Hana Steenwijkstra.

BENESKE KRIŽANKE NA ŠILABE

Rešitev prejšnje številke

RU	DA	RI	KO	BA	RID	ZI
ZU	PA	NI	KA	PA	NA	
PNI	CA	RI	NA	NA	VA	DA
KI	TE		CE	DI	LO	BI
LE	PO	TA		PA	DA	LO
KI	TA	RO	KA	TE	RI	MA
TAJ	KO	PA	TI	LO	ČI	TI
SKA	CE		RI	NA	TI	ČI
CE	DA	DE		TO	NIN	CA

UGANKE

Ni čevljar in ni krojač,
pa ti pridno vlece nit,
da se ujame v nit kolač,
čaka v kotu tih in skrit.

(Pajek)

Kdo bo izgubil svojo moč,
tiho utonil v to noč?

(macek)

Kdo se bo v sončnice skril,
novo podobo dobil?

(sonce)

Ima dlačico mehko,
brkat, je, repat,
in hodi po hiši kot tat.

(macek)

RISULTATI**1. CATEGORIA**

Valnatisone - Santamaria

3. CATEGORIA

Savorgnanese-Savognese

Nimis - Audace

JUNIORES

Chiavris - Valnatisone

ALLIEVI

Bearzi - Valnatisone

GIOVANISSIMI

Cussignacco/B - Valnatisone

ESORDIENTI

Valnatisone - Bearzi/B

PULCINI

Audace - Stella Azzurra

AMATORI

Real Filpa - Coop Premariacco

Turkey pub - Valli Natisone

Colugna - Pol. Valnatisone

Ost. al Colovrat - Xavier	n.p.
CALCETTO	
Beverly Village - Merenderos	n.p.
Bronx Team - Rojal 5	n.p.
PROSSIMO TURNO	
1. CATEGORIA	
Riviera - Valnatisone	3-3
3. CATEGORIA	
Audace - Moimacco	3-0
Savognese - Corno	
JUNIORES	
Valnatisone - Serenissima	0-4
ALLIEVI	
Valnatisone - Pagnacco	2-2
GIOVANISSIMI	
Valnatisone - Gaglianese	11-2
ESORDIENTI	
Valnatisone - Gaglianese	5-0
(a Gagliano)	
PULCINI	
Audace - Nimis	3-0
1-3	

AMATORI

S. Daniele - Real Filpa (11/12)

Valli Natisone - Treppo (11/12)

Pol. Valnatisone - Moimacco

CALCETTO

Merenderos - Topazzini

Nuovomillennio Gemona - Bronx Team

Rojal 5 - Paradiso dei golosi

CLASSIFICHE**1. CATEGORIA**

Gonars 27; Flumignano 25; Lumignacco 24; Reanese, Santamaria 23; Majanese 19; Valnatisone, Ancona 18; Tarcentina 17; Riviera 15; Maranese 13; Union Nogaredo 12; Tre stelle 10; Castions 8; Azzurra 6; Venzone 3.

3. CATEGORIA

Corno 27; Nimis 19; Stella Azzurra 18; Savognese 16; Assosangiorgina, Chiavris 15; Gaglianese 14; Lib. Atl. Rizzi, Serenissima, Moimacco 13; Savognanese 12; Fortissimi 9; Cormor 5; Audace 1.

JUNIORES

Pagnacco 18'; Cussignacco 14; S. Gotardo*, Centrosedia* 11; Com. Faedis*, Chiavris* Valnatisone**, Buonacquisto**, Com. Lestizza 10; Serenissima* 9; Com. Tavagnacco* 4; Buttrio* 3.

ALLIEVI

Pagnacco 27; Union 91/A 24; Manzanese*, Azzurra 19; Valnatisone 15; Bearzi 14; Torreanese, Gaglianese 13; Fortissimi, Reanese 10; Libero Atl. Rizzi 7; Com. Tavagnacco, Centrosedia 4; Chiavris* 0.

GIOVANISSIMI

Buttrio* 22'; Chiavris*, Valnatisone 18; Gaglianese* 13; Com. Faedis* 11; Com. Tavagnacco*, Serenissima, Buonacquisto*, Fortissimi* 10; Moimacco 7; Martignacco* 0.

Cussignacco/B fuori classifica.

AMATORI (ECCELLENZA)

Real Filpa 12; Anni '80, Effe Tre 10; Bar Corrado 8; Pizz. al Sole due 7; Tissano, Termokey 6; Merito di Capitolo, Edil Tomat, S. Daniele, Warriors, Coopca Tol-

mezzo 5; Fagagna, Coop Premariacco 3.

AMATORI (1. CATEGORIA)

Rojalese 10; Osteria della salute, Valli del Natisone 9; Elettrica Passon, Team Calligaro, Turkey pub 8; Treppo 7; Amaro, Drean Team 6; Montenars 4; Racchiuso 3; L'Arcobaleno 2.

AMATORI (2. CATEGORIA)

Gunners 13; Campeglio 11; Torean, Carricola 10; Birr. da Marco, Pol. Valnatisone 9; Pizzeria Rispoli 5; Agli amici, Pizzeria da Raffaele 3; S. Lorenzo, Moimacco, Colugna 3.

AMATORI (3. CATEGORIA)

La bottega del mobile 14; Ravosa, Linea golosa 11; Osteria al Colovrat Drenchia 9; Grions 7; Bar Manhattan, Plaino, Xavier 5; Moulin rouge 4; Beirars 3; Da Lodia 0.

*Le classifiche dei campionati giovanili e amatoriali sono aggiornate alla settimana precedente.*** Una in meno**** due partite in meno*

La squadra allenata da Podrecca e Primosig travolge con undici reti la Stella Azzurra di Attimis

Pulcini, valanga incontenibile

Pari della Valnatisone, perdono Savognese e Audace - Simonelig mette quattro firme nella netta vittoria del Real Filpa di Pulfero contro la Coop Premariacco - Vittoria esterna della Polisportiva Valnatisone

Secondo pareggio consecutivo a reti inviolate per la Valnatisone che, ospitando l'esperta formazione del Santamaria, ha rischiato di incamerare l'intera posta in palio. Al 45' della ripresa, infatti, i valligiani hanno centrato il palo della porta ospite con una conclusione da fuori area di Mauro Podrecca. A due giornate dalla sosta natalizia, gli azzurri si apprestano a giocare in trasferta a Magnano contro il Riviera, poi ospiteranno la capolista Gonars allenata da Paolo Miano e preparata da Fulvio Degrassi.

Una quasi beffa per la Savognese che era passata in vantaggio con Boris Mauro a Marsure, ospite della Savognanese. I gialloblu sono stati raggiunti dai padroni di casa nel secondo minuto di recupero.

Piano piano l'Audace di S. Leonardo ha puntellato il suo organico (le goleade subite in passato sembrano un lontano ricordo), migliorando notevolmente il suo rendimento. Domenica a Nimis gli azzurri del presidente Claudio Duriavig hanno fatto esordire i giovani Luca Postregna ed Elvir Besić. I padroni di casa sono andati in gol due volte nella prima frazione di gioco ed una nella ripresa, durante la quale tra i pali il giovane portiere Filippo Cernotta ha sostituito Gianni Carrer.

A Udine, contro il Chiavris, gli Juniores della Valnatisone, per tre volte in vantaggio, si sono fatti raggiungere dai padroni di casa. Le reti valligiane sono state realizzate da Daniele Bastiancig, Antonio Dugaro ed Alessandro Corredig.

Troppo determinato il Bearzi che ha fatto suo



L'incontro con gli Allievi della Valnatisone.

Con undici effettivi i Giovanissimi della Valnatisone hanno vinto il match senza punti in palio in casa della fuori classifica Cussignacco/B. Due reti di Simone Crisetig, una a testa di Gabriele Dorbolò e Lorenzo Clinaz, oltre alla traversa centrata da Francesco Cendou, sono il bottino dei ragazzi allenati da Renzo Chiarandinii. Da se-



Alberto Vidic (Allievi)

Da sinistra Isacco Chiabai, Mattia Cont e Luca Loszach degli Esordienti della Valnatisone

gnalare le ottime prestazioni del portiere Manuel Berdussin (il difensore centrale di Lasiz da due gare sta sostituendo degna mente tra i pali l'indisponibile Alessandro Sessa), di Francesco Chiabai e di Francesco Busolini, questi ultimi due ragazzi della categoria inferiore che con spirito di sacrificio hanno giocato spesso alcuni scampoli di gara, facendosi trovare sempre pronti alla chiamata.

Domenica mattina a S. Pietro al Natisone è in programma l'ultima gara del girone di andata. La Valnatisone tornerà a giocare per i tre punti in palio o-

spitando la Gaglianese nell'atteso derby che dovrà delineare le posizioni di testa del girone B.

Ospitando il Bearzi/B gli Esordienti della Valnatisone hanno pareggiato grazie alla doppietta messa a segno da Alessandro Predan. Sabato 9 a Gagliano di Cividale (a causa della gara Juniores, il campo di S. Pietro sarà occupato) gli azzurri disputeranno il primo dei due recuperi in programma contro la Gaglianese, seguito da quello di sabato 16 a Premariacco e quindi dalle festività natalizie.

Vittoria sonante dei Pulcini dell'Audace che hanno travolto la Stella Azzurra di Attimis. I ragazzini allenati da Podrecca e Primosig sono andati in gol quattro volte con Fabrizio Coszach, tre volte con Matteo Cumer, due volte con Matteo Specogna ed una volta a testa con Samuel Zantovino e Marco Buttera.

Sabato 9 si giocherà a Merso di Sopra l'ultima gara annuale, il recupero con il Nimis. Al termine della partita ci sarà la tradizionale festa con gli auguri di Natale e fine anno.

Il super bomber del

Real Filpa di Pulfero Marino Simonelig ha bombardato letteralmente gli amici della Coop di Premariacco, stavolta realizzando una quaterna. A completare il bottino, per i rosanero, il neo papà Stefano Dugaro che ha voluto dedicare il gol al suo piccolo Samuele e alla consorte Oretta.

Il Turkey pub ha superato a Purgesimo la Valli del Natisone. Per i ragazzi di Mauro Clavora una sconfitta da dimenticare. La gara programmata per sabato prossimo è stata spostata nella serata di lunedì 11 a Merso di Sopra.

Ancora una vittoria per la Polisportiva Valnatisone di Cividale che si è imposta sul campo di Colugna. I ducali, dopo avere chiuso il primo tempo a reti inviolate, nella ripresa sono passati a condurre con il gol di Catania. I ragazzi di Pietro Boer hanno quindi allungato grazie a Nigro, subendo in seguito la rete degli udinesi su calcio di rigore. A dieci minuti dal termine Ruggero Dominici ha siglato il gol della sicurezza.

Martedì sera l'Osteria al Colovrat di Drenchia ha recuperato la gara con lo Xavier.

Nel campionato di Eccellenza di calcetto i Merenderos hanno giocato martedì, nella palestra di Nimis, la gara contro il Beverly Village pub.

Nel campionato di Prima categoria il Paradiso dei golosi ha pareggiato la gara con la Ciepi Manzano. Per i ragazzi di Andreas Gosgnach sono andati in gol tre volte Congiu ed una volta a testa Pace, David Specogna e Davide Del Gallo.

(Paolo Caffi)

Direktor dirke Carmine Castellano prejšnji teden obiskal Ljubljano, Novo Gorico in Gorico

Giro d'Italia, potrjena etapa v Posočju

Slovenska etapa znamenite dirke "Giro d'Italia" bo potekala po doslej predvideni trasi, kljub katastrofalnemu plazu, ki je pred par tedni prizadel Log pod Mangrtom in odnesel tudi del ceste na prelaz Predel. Tako je dejal direktor dirke Carmine Castellano, ki je minule dni obiskal Ljubljano, Novo Gorico in Gorico. Obisk je bil namenjen dogovarjanju o organizacijskih zadevah v zvezi s

krožno kolesarsko dirko po Italiji, ki bo prišla čez mejo v Slovenijo 29. maja naslednjega leta. Castellano se je zelo pohvalno izrazil o poteku priprav in izrazil prepričanje, da bo uspeh slovenske etape tokrat se več kot leta 1994. V etapi bo meja prečkana kar sedemkrat, kar bo podprtalo znano in pri nas popularno zapisel "brez meja". Načrtovano traso etape je potrdil

tudi slovenski predsednik organizacijskega odbora za etapo direktor Jelko Kacin. Dejal je, da bo nova vlada na prvi seji obravnavala zakon za obnovbo po katastrofi na Bovškem, že sedaj pa se na razrušenem delu ceste graditi most. Določena trasa etape po Soški dolini ostaja torej v veljavni, kar bo tudi domaćinom vilo novega optimizma po pravkar prestani tragediji.

Devetica Božična v lieški fari

An lietos kulturno društvo Rečan z Lies, kupe z lieško faro je organizu Devetico po vaseh garniskega kamuna. Vsako leto je nimar vič tistih, ki se zbierajo po vaseh an v precesijo nesejo podobo Matere Božje od adnega kralja v vasi do hiše, ki jo za tisto nuoč sprime pod strieho. Lepuo je videt, de če ne priet al potlè, manjku tisto vičer, ki jo molejo v soji vasi, se varnejo damu za jo zmolit an tisti, ki ne zive vič tle.

Zgodi se tudi, de za telo parložnost se odprejo spet

tiste hiše, ki priet al potlè so zaparte zak nje judje so sli živet kam drugam an doma ni ostu vič obedan.

Pogledimo, kje jo bojo lietos molil.

Petak 15. dicemberja - iz Gorenjega do Dolenjega Barda - hiša Ursna (molijo Rosina Tonova, Lidia Ursna, Justina Vizna)

sabota 16. dicemberja - Seucë (Znamunje) - hiša Tarbjanova (molijo Dora an Margherita Tarbjanove, Dela Matijacova)

nedieja 17. dicemberja - Platac (Znamunje) - Mlekarinca (Loretta an Rosi-

na Žefcjo, Lidia Arnejcicjova)

pandiejak 18. dicemberja - Zverinac (Znamunje) - hiša Pekna (molijo Mariucci Mizertna, Gemma Simanova, Ernesta Juozulnova)

torak 19. dicemberja - Peternel (Znamunje) - hiša Mateužova (molijo Luciana Mateužova, Basilia Trušnjanova, Anna Blisčuova)

sreda 20. dicemberja - Topoluove (Znamunje) - suola (molijo Romilda an Liviana Žnidarjove, Angelica Vanoužova)

četartak 21. dicemberja - Dolenja Kosca (cierku) - hiša Dorth (molijo Andreina an Lucia Dorth, Pia Prehuojanova)

petek 22. dicemberja - Podlak (jaslice) - hiša Buculajova (molijo Diana Buculajova, Marija an Erika Kokocuove)

sabota 23. dicemberja - iz Hlocja dol na Liesa - hiša Poldova (molijo Teresa Peginova, Angela Kocajnarjova, Pia Rusonova).

Precesija začne vsako vicer ob 20. uri. Parnesita za sabo lumine al pa sveče (kande)

SVET LENART

Kravar
Dobrojutro Samuele

V Gaspuodovi družini v Usivci so tele dni pru veseli. Parvo je porodila njih Caterina, ki je možu Terryju an parvemu otroku Federicu senkala čičico, ki se kliče Chiara (novico smo napisal zadnji krat), seda je ratu tata pa je kuzin Stefano Dugaro. Njega žena, ki je Orietta Zufferli - Funkjova iz garniskega kamuna, mu je povila adnega puobčja. Dal so mu ime Samuele.

Samuele se je rodiu v četartak 30. novembra an je njih parvi otrok.

Z njega rojstvo so vsi veseli, v Gaspuodovi družini, pru takuo v Funkjovi.

Puobčju, ki bo živeu v Kravarje, želmo veselo an srečno življenje.

SPETER

Barnas - Videm
Zapustu nas je Giampaolo Costaperaria

Na naglim nas je za nimar zapustu Giampaolo Costaperaria. Parjatelji an vasniani so ga klical "Burja". Imeu je 61 let an ziveu je par sestri.

novi matajur
Tedenik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Soc. Coop NOVI MATAJUR a.s.
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: PENTAGRAPH s.r.l.
Videm / Udine

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnina-Abbonamento
Italija: 52.000 lir
Druge države: 68.000 lir
Amerika (po letalski pošti): 110.000 lir
Avstralija (po letalski pošti): 115.000 lir

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sezana Tel. 067 - 73373
Ziro račun SDK Sezana St. 51420-601-27926
Letna za Slovenijo: 5.000 SIT



Vdanjen v USPI
Associato all'USPI

V žalost je pustu sinuove Paola an Raffaello an vso drugo žlahto.

Njega pogreb je biu v Vidme v saboto 2. dicemberja.

Kuosta
Zalostna novica

Za venčno nas je zapustila Vittoria Podorieszach uduova Cernoia. Čez kak tiedan bi bla dopunla 90 let.

Vittoria je bla iz Starmice, za neviesto je paršla v Kuosto, v Ciljino družino. Puno let je z nje družino daržala ostarijo. Potlè ji je umaru mož an se sin. Ostala je sama pa je le napri daržala ostarijo.

Zaparla jo je kako lieto od tegà. Dobro se je daržala do malo mescu od tegà. Kar je oboliela je bla h neviesti Lili an malo cajta od tegà je bla bla v čedajski rikovero.

Z nje smartjo je v zalost pustila neviesto, navuode an vso žlahto.

Zadnji pozdrav smo ji ga dali v Gorenjim Barnase v nediejo 3. dicemberja.

Petjag
Smart parlietne žene

V spietarskem rikoverje je za venčno zaparla nje oči Maria Petrina uduova Morielaz. Učakala je zaries vesoko starost, 94 let. Dopunla

jih je bla 12. otuberja.

Maria je bla zlo poznana, saj že v mladih lietih je dieala kot žnidarca. Takuo je bluo ankrat tle par nas: kar se je zbralno nomalo blaga za postrojiti, za prernat kake koutre, kajšan gvant, za zaštit, kar je bluo arzstargano se je pokicalo žnidarco v hišo an tle se je ustavlakak dan, dokjer nie vse lepou postrojila. An pru telo dielo je dieala Maria.

Dokjer nie šla v rikovero, je živila kupe s sinam Petram. Drugi sin, Mirko, ji je že umaru. Z nje smartjo je na telim svetu pustila Petra, navuode an pranavuode.

Venčni mier bo pocivala v Spetre, kjer je biu nje pogreb v pandejak 4. dicemberja zjutra.

Lipa
Zalostna iz naše vasi

Zapustu nas je Francesco Ursic - Franc. Umaru je tam doma an tudi on je učaku vesoko starost: 94 let. Ziveu je z ženo Barbaro an na telim svetu je zapustu njo an dva sinuova: Mirko, ki živi v Kanadi, Carlo pa v Cervignane.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v Spetre v torak 5. dicemberja zjutra.

SOVODNJE

Polava
Umberto nas je prezagoda zapustu

V čedajskem špitale nas je za nimar zapustu Umberto Massera. Imeu je saumo 57 let.

Umberto se je rodiu v Loskinu družini v Polavi. Bla je zaries 'na velika družina: mama Tonina an tata Dante sta imela osam čec an adnega puoba.

Ziveu je v Rime, pa posebno tele zadnje cajte je biu nimar buj pogostu an na dugim tle doma. Z njega smartjo je v žalost pustu mamo, sestre, zeno, hči,

kunjade, navuode an vso drugo žlahto.

Njega pogreb je biu v Ceplesisu v nediejo 3. dicemberja popudan.

Sauodnja
13.12.99-13.12.2000



Lucio Marchig

Je že 'no lieto odkar si nas zapustu. Nam manjkaš puno. Z veliko žalostjo an ljubeznijo se spominjamona te: Anita, Daniele, Silvia, vsa toja družina an vsti tisti, ki so te imiel radi.

Za te bomo molil par sveti masi, ki bo v sredo 13. dicemberja, ob 18.30, v cierku v Sauodnji.

E' trascorso un anno da quando ci hai lasciati, ma tutto parla di te. Con infinito amore e con tanta tristezza: i tuoi Anita, Daniele e Silvia, tutti i tuoi cari e tutti quelli che ti vogliono bene.

Mercoledì 13 dicembre, alle 18.30, nella chiesa di Savogna, pregheremo una messa in tua memoria.

GRMEK

Hostne
Zazvonila je Avemarija

V sredo 29. novemberja

popudan je biu na Liesah pogreb parlietne žene iz Hostnega. Za venčno nas je zapustila Matilde Trusgnach, uduova Floreancig - Uolcova po domače. Imela je 81 let.

Za njo jočejo nje otroci Maria, Renato, Giuseppina an Gianna, zeti, neviesta an navuodi.

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà

Kras: v sredo od 13.00 do 13.30

Debenje: v sredo ob 10.30

Trink: v sredo ob 12.00

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:

v pandejak, sredo an

četartak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Hlocje:

v pandejak od 11.30

do 12.00

v sredo ob 10.00

v petak od 16. do 16.30

Lombaj: v sredo ob 11.30

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:

v pandejak od 8.30 do 10.00

an od 17.00 do 19.00

v sredo, četartak an petak

od 8.30 do 10.00

v saboto od 9.00 do 10.00

(za dieluce)

Carnivar:

v torak od 9.00 do 11.00

Marsin:

v četartak od 15.00 do 16.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:

v torak an petak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Sriednje:

v četartak od 10.30 do 11.00

Gorenji Tarbi:

v torak od 16. do 16.30

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sauodnja:

v pandejak, torak, četartak

an petak od 10.30 do 11.30

v sredo od 8.30 do 9.30

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 727081). Pridejo oni na vaš duom.

Informacije za vse

Iz Vidma v Cedad:

ob 6.20*, 6.35*, 7.13* 7.40, 8.10*, 8.35, 9.30, 10.30, 11.30, 12.20, 12.40*, 13., 13.20*, 13.40, 14., 14.20, 14.40, 15.26, 16.40, 17.30, 18.25, 19.40, 22.15, 22.40

* samuo čez teden